

Verbale del Consiglio Nazionale dei Presidenti

Roma, 11/12/2008

Il giorno 11 dicembre 2008 alle ore 10:00, presso l'Hotel Holiday Inn di Roma, si riunisce in prima convocazione il Consiglio Nazionale dei Presidenti di Consulta.

Gli interventi di apertura sono tenuti dai portavoce dei docenti referenti e degli osservatori regionali.

Il Prof. Gentile, portavoce degli osservatori regionali, illustra il lavoro svolto sul tema del bullismo e sull'educazione alla legalità (*vedi allegato 1*).

La Prof.ssa Angela Villani, portavoce dei docenti referenti per le Consulte, presenta il lavoro svolto sul protagonismo degli studenti e sul ruolo del docente referente delle Consulte (*vedi allegato 2*).

Si presentano i documenti redatti dalle commissioni:

Commissione arte e creatività studentesca:

Viene letto e esposto il documento redatto dalla commissione (*vedi allegato 3*).

Favorevoli: unanimità

Contrari: 0

Astenuti: 0

Commissione provvedimenti:

Viene letto e esposto il documento redatto dalla commissione (*vedi allegato 4*).

Favorevoli: 47

Contrari: 30

Astenuti: 2

Commissione edilizia scolastica:

Viene letto e esposto il documento redatto dalla commissione (*vedi allegato 5*).

Favorevoli: maggioranza palese

Contrari: 4

Astenuti: 2

Commissione cittadinanza e costituzione:

Viene letto e esposto il documento redatto dalla commissione (*vedi allegato 6*).

Favorevoli: 48

Contrari: 13

Astenuti: 12

Commissione legalità:

Viene letto e esposto il documento redatto dalla commissione. (*vedi allegato 7*)

Favorevoli: maggioranza palese

Contrari: 4

Astenuti: 4

Alle ore 11:30 ha inizio il tavolo di discussione con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca.

Presenti sul palco:

Mariastella Gelmini, *Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Luca Bernardo, *Presidente della Commissione Nazionale sul disagio degli adolescenti*

Massimo Zennaro, *Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ilenia Guida e Camilla Arvati, *moderatrici del Consiglio Nazionale dei Presidenti di Consulta*

Matteo Capponi, *segretario del Consiglio Nazionale dei Presidenti di Consulta*

Interventi:

In qualità di moderatrice Ilenia Guida apre la sessione di lavoro spiegando il funzionamento della Consulta a livello locale e del CNP, infine espone lo sviluppo dei lavori dei tre giorni di CNP.

Viene consegnato al Ministro il regolamento definitivo del Consiglio Nazionale dei Presidenti di Consulta. Camilla Arvati, moderatrice del CNP, descrive il funzionamento e la divisione funzionale delle commissioni.

A nome della Commissione Cittadinanza e Costituzione interviene il Presidente della Consulta di Roma, ed espone i contenuti del documento redatto dalla commissione nei tre giorni di lavori (vedi allegato 6).

A nome della Commissione Edilizia Scolastica interviene il Presidente della Consulta di Vercelli, ed espone il documento redatto dalla commissione (vedi allegato 5).

Il Presidente della Consulta di Potenza interviene a nome della Commissione Regolamento. Sottolinea il passaggio da Conferenza dei Presidenti a Consiglio Nazionale dei Presidenti con funzione consultiva e l'importante punto della possibilità di autoconvocazione di questo Consiglio.

Il Presidente della Consulta di Lecce interviene illustrando i principi su cui si fonda la consulta e lo spirito delle sessioni di lavoro.

Segue l'intervento del Ministro Gelmini, che porta il saluto del Ministero e ringrazia per il lavoro svolto fin ora. Introduce il concetto di scuola come luogo aperto, di confronto e non di scontro, illustra le condizioni attuali della scuola in generale e parla delle trasformazioni necessarie.

Sul lavoro svolto dalla commissione Cittadinanza e Costituzione aggiunge che la scuola non si deve occupare solo di didattica ma che deve anche formare i giovani svolgendo appieno la sua funzione educativa. La materia in questione, come esposto dal CNP, non deve essere strumentalizzata a livello politico e il Ministero si impegnerà a garantire questo punto. All'interno di questa nuova disciplina rientreranno anche i temi della sicurezza stradale e del rispetto dell'ambiente.

Il Ministro si sofferma poi sul tema della legalità, affermando la necessità di dover svilupparne lo studio nelle scuole. La legge sul federalismo in discussione in Parlamento cambierà la struttura del nostro paese, quindi i cittadini dovranno conoscere anche i regolamenti regionali.

Riguardo al lavoro svolto dalla commissione Edilizia Scolastica il Ministro assicura che è un tema molto sentito dal Ministero e che è già stato analizzato a fondo. Afferma che è carente soprattutto

la manutenzione degli edifici scolastici e visto che le competenze per questo tipo di interventi sono divise per stato, province e comuni esistono dei problemi di comunicazione e burocrazia.

Verrà istituito l'anagrafe dell'edilizia scolastica che monitorerà tutte le scuole d'Italia.

Il Ministro si impegna a inviare una direttiva agli USP per accelerare i tempi di istituzione di tavoli provinciali sullo stato dell'edilizia nelle scuole. Inoltre annuncia che verrà fatto rispettare in modo più rigido, o integrato, il DPR 233/98 riguardo alle norme per il dimensionamento ottimale degli istituti scolastici un regolamento sulla dimensione delle scuole.

Infine il Ministro assicura l'impegno di portare i contributi del CNP nelle sedi appropriate.

Interviene a nome della Commissione Arte e Creatività Studentesca il Presidente della Consulta di Avellino. Espone il documento redatto dalla commissione. (vedi allegato 3)

Interviene il Ministro. Si impegna a diffondere e a far conoscere alle famiglie la riforma della scuola secondaria. La scuola deve valorizzare l'aspetto creativo e artistico, verranno presentati le proposte dei nuovi piani settimana prossima.

Interviene a nome della Commissione Legalità e Antimafia il Presidente della Consulta di Pesaro e Urbino. Espone il documento redatto dalla commissione. (vedi allegato 7)

Interviene il Ministro. Esprime soddisfazione di quanto esposto dalla commissione e appoggia le proposte portate. In particolare sul tema dell'opuscolo e sulla consegna della costituzione insieme alla tessera elettorale al compimento del 18 anno di età.

Interviene a nome della Commissione Provvedimenti Scolastici il Presidente della Consulta di Cuneo. Espone il documento redatto dalla commissione (vedi allegato 4), e legge il documento portato dalla Consulta di Firenze (vedi allegato 8).

Interviene il Ministro, appoggiando la richiesta di un tavolo di confronto. Nella prossima settimana il piano programmatico relativo alle scuole medie superiori non verrà direttamente approvato, ma ulteriormente discusso.

Sul tema delle risorse finanziarie il Ministero ritiene che un bilancio di 43.000.000 € sia troppo elevato, e che sia necessaria una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse che si hanno a disposizione, visto che le condizioni attuali dello Stato non ne consentono un aumento. Non verranno intaccati però importanti investimenti come quelli sull'edilizia scolastica, tema sul quale si ribadisce che verranno creati tavoli di confronto.

Riguardo alle possibili modifiche ai quadri orari il Ministro sottolinea che è necessaria una revisione, visto che nessun paese europeo ha un numero di ore scolastiche pari al nostro, eppure non raggiungiamo alti livelli nelle graduatorie europee.

Rispetto alle critiche sul ritorno del voto in condotta nella media scolastica il Ministro risponde che se consideriamo la scuola come sede di educazione, e non solo di formazione, i comportamenti devono valere quando gli altri voti: inoltre il voto in condotta isola i bulli e premia i migliori.

Sul tema dell'integrazione il Ministro sottolinea che la scuola è un luogo fondamentale per una buona integrazione, ma ritiene giusto che la scuola si modifichi con la società. Le classi separate per immigrati, se verranno realizzate, saranno per favorire l'integrazione insegnando la lingua e la costituzione.

Infine il Ministro interviene in merito alla proposta dell'On. Aprea in merito alla riforma delle scuole secondarie superiori, anticipando che esistono altre proposte, anche dell'opposizione, e si cercherà di fare un sintesi. Afferma che in Italia c'è poca autonomia nel sistema scolastico, il

sistema è centralizzato e non sempre funziona; un'autonomia esagerata porterebbe all'anarchia, ma questo eccessivo centralismo porta ad una scarsa efficienza, e l'importante è non restare nell'immobilismo ma andare avanti verso il futuro.

Interviene il Prof. Gentile, portavoce degli osservatori regionali, esponendo e consegnando il documento sul tema del bullismo e l'educazione alla legalità redatto dagli osservatori regionali (vedi allegato 1).

Interviene la Prof.ssa Angela Villani, referente dei docenti referenti, esponendo e consegnando il documento sul protagonismo degli studenti e sul ruolo dei docenti referenti delle Consulte (vedi allegato 2).

Luca Bernardo, Presidente della Commissione Nazionale sul disagio degli adolescenti, interviene in merito al tema del bullismo nelle scuole, e commenta il lavoro svolto con i professori negli ultimi giorni.

Riguardo agli ultimi interventi, il Ministro prende la parola e sottolinea come i giornali si soffermino e ingrandiscano i casi di bullismo, nonostante non sia questa l'immagine generale della scuola, e nella maggior parte dei casi vi sono situazioni di buon comportamento e di merito. Il Ministro, seguentemente, porge i suoi saluti alla plenaria.

Alle ore 13:30, il Consiglio Nazionale dei Presidenti viene sciolto.

F.to Il Segretario
Matteo Capponi